



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14919 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE – Assestamento quadro economico per rifinanziamento intervento. Utilizzo somme per servizi professionali e per esecuzione lavori. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori e servizi ex art 50, c 1, let a) e b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 146.921,98= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1032 del 17/05/2024

Determinazione (DD) n. 1352 del 05/07/2024

Fascicolo 2022.XI/2/1.1065 "C.I. 14919 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 28/06/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/07/2024.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO ED ISOLE
SERVIZIO EDILIZIA 1 VENEZIA CENTRO STORICO ED ISOLE
RUP: ing Giovanni Voltolina

Oggetto: CI 14919 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE – Assestamento quadro economico per rifinanziamento intervento. Utilizzo somme per servizi professionali e per esecuzione lavori. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori e servizi ex art 50, c 1, let a) e b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 146.921,98= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24_02)

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano*

delle Azioni Positive”;

- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto fino al 31/12/2027;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*” di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*”, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "*Attività del RUP*", l'allegato I.4 "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.13 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*" e l'allegato II.14 "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di

utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Premesso altresì che:

- l'intervento avente ad oggetto il 14919 "INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 75 del 23 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 1.100.000,00 (ofc);
- con la Variazione di Bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 il quadro economico è stato rifinanziato con ulteriori € 160.000,00 da "Avanzo di amministrazione vincolato da contributi Legge Speciale" applicato a Bilancio 2023, per un importo complessivo di € 1.260.000,00 (o.f.c.);
- con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 15/07/2023, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 3 del d.lgs. n. 50/2016;
- con provvedimento PG/2023/0433074 del 13/09/2023 è stato validato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, approvato con la Determina Dirigenziale n. 2150 del 02/10/2023;
- con Determina Dirigenziale n. 458 del 13/03/2024 i lavori dell'intervento summenzionato sono stati aggiudicati alla costituenda A.T.I. Canato Costruzioni S.r.l. (mandataria) – Ma.Fra. Gestioni S.r.l. (mandante) Tagliapietra Aronne di Tagliapietra Loris & C. s.a.s. (mandante), con il seguente quadro economico:

Cod.Proc: 14919 Oggetto: INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
misura	446.003,05	a misura	25.250,60
		a corpo	
in economia	232.510,10	in economia	
totale	678.513,15	totale	25.250,60

importo lavori al netto del ribasso del 31,520%	% IVA(*)	importo IVA
703.763,75	22	154.828,02

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	26.413,96			26.413,96
2) rilievi accertamenti ed indagini	20.000,00			20.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	90.000,00			90.000,00
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (incentivi)	14.544,80			14.544,80
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	150.958,76			
12) IVA			154.828,02	
totale a disposizione	305.786,78			
totale complessivo	1.009.550,53			

() in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio*

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
205.286,45	31,520	45.163,02	22	250.449,47	1.260.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	858.591,77
somme a disposizione (o.f.c.)	136.413,96
incentivi	14.544,80
totale complessivo	1.009.550,53

- con Determina Dirigenziale n. 628 del 08/04/2024 è stato approvato l'affidamento diretto del servizio di direzione operativa per il coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- con la Variazione di Bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 il quadro economico è stato rifinanziato con ulteriori € 400.000,00 da "Avanzo di amministrazione"

vincolato da contributi Legge Speciale” applicato a Bilancio 2024, per un importo complessivo di € 1.660.000,00 (o.f.c.);

Considerato che:

- nell’ambito degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Venezia, è emersa la necessità avvalersi di “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA (archivio storico Celestia, cantiere nautico Lido, deposito bissonne Arsenale, complesso di S. Lorenzo, biblioteca dei Calegheri, sala S. Leonardo)”, per l’esecuzione delle seguenti attività:
 - istanza di rinnovo periodico CPI archivio generale Celestia;
 - relazioni di prevenzione incendi ed eventuali prestazioni accessorie per il cantiere nautico Lido, deposito bissonne Arsenale, complesso di S. Lorenzo, biblioteca dei Calegheri, sala S. Leonardo.
- che per lo svolgimento delle attività summenzionate è necessario provvedere ad incaricare un professionista specializzato in materia di prevenzione incendi;

Considerato inoltre che:

- nell’ambito degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Venezia, è emersa la necessità di eseguire l’intervento denominato “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” di realizzare alcune opere di carpenteria metallica e precisamente:
 - dei lavori di rinforzo di un portale facente parte del complesso Ex Convento dei Servi di Maria – S. Elena – Venezia e
 - realizzazione di due manufatti presso il Diporto Velico Veneziano finalizzati al superamento delle Barriere Architettoniche;
- che per lo svolgimento delle attività summenzionate è necessario provvedere ad incaricare una ditta specializzata che consenta di eseguire celermente detti interventi.

Considerato infine che:

- nell’ambito degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Venezia, è emersa la necessità di eseguire l’intervento denominato “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE

ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” di realizzare alcune opere di microportualità (pontili lignei) e precisamente:

- rifacimento pontile a servizio di PALAZZO ZORZI, installato nella cavana interna;
- rifacimento del pontile a servizio del Palazzo denominato “COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI” sede, tra l’altro, dell’Associazione Yacht Club Venezia ;
- che per lo svolgimento delle attività summenzionate è necessario provvedere ad incaricare una ditta specializzata che consenta di eseguire celermente detti interventi.

Richiamati:

- l’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l’art. 50, co. 1, let. a) e b) del d.lgs. n. 36 del 2023 che stabiliscono che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00= e all’affidamento dei contratti di servizi di ingegneria e architettura mediante affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00=;
- l’art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell’approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all’oggetto dell’appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell’allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *“Approvazione dell’Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l’Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta

deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;

- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2023 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) e dal Prezzario del Comune di Venezia 2023, approvato con d.G.C. n. 71 del 29 marzo 2023;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori e servizi oggetto degli affidamenti sono state avviate dal RUP le procedure di scelta dei contraenti secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) e b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a € 150.000,00= e dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario procedere:

- per i *“SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA”* ad incaricare un professionista specializzato in materia di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b), del d.lgs. n. 36 del 2023;
- per gli *“INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO”* ad incaricare una ditta specializzata in opere di carpenteria metallica ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;
- per i lavori di *“RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA”* ad incaricare una ditta specializzata in opere di microportualità ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere ai seguenti affidamenti:

- per i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” per un importo presunto, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016” - prestazioni afferenti alla categoria IA.04 – di complessivi € 30.809,35 (o.p.f.e.);
- per gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” per un importo presunto delle opere afferenti alle categorie OS18A, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 46.363,01= (o.f.e.) di cui € 517,51= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 235,04= per lavori in economia non soggetti a ribasso;
- per i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” per un importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG7, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 53.291,29= (o.f.e.) di cui € 3.139,50= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto che

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l’acquisizione della migliore offerta per l’affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” approvato dall’Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni e per i servizi in oggetto, sono state interpellate:
 - per i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA”, con nota del 05/04/2024, PG/2024/0165347, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, lo STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI (p.iva n. 02738830278), individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell’anno ad altri confronti concorrenziali e/o non

aggiudicatari di affidamenti da parte del Settore;

- per gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” con nota del 25/03/2024, PG/2024/0146816, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, la ditta ZIACA 2 srl (c.f. e p.iva n. 01426340665), individuata dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell’anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte del Settore;
- per i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” con nota del 23/04/2024, PG/2024/0199853, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente, la ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL (p.iva n. 02827570272), individuata dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell’anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte del Settore;
- ad ognuna delle suddette società è stato rivolto un invito ad presentare offerta migliorativa rispetto agli importi precedentemente esposti e posti a base di gara, allegate al presente provvedimento; ad ogni operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato;
- che gli appalti per gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” e per i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA”, ai sensi dell’art. 31 co. 1 e 32 dell’allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, sono “*a misura*”, in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- per i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” lo STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI (p.iva n.

02738830278), in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 30.809,35= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 17/04/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0201577 del 24/04/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- per gli "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO" la ditta ZIACA 2 srl (c.f. e p.iva n. 01426340665), in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 45.906,91= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 02/04/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0181150 del 12/04/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- per i lavori di "RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA" la ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL (p.iva n. 02827570272), in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 51.410,60= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,75%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 09/05/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0234854 del 15/05/2024 allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell’affidamento, l’avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che le ditte interpellate hanno prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

Considerato che, relativamente ai “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA”

- l’art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le

seguenti motivazioni: vi è l'urgenza di provvedere al rinnovo, entro i termini di legge, del c.d. Certificato Prevenzione Incendi (CPI) per la sede Archivio Celestia; tale rinnovo non può essere procrastinato, stante i termini imposti dalla normativa vigente in materia;

Accertato, relativamente ai lavori relativi agli "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO" e ai lavori di "RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA", il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte degli operatori economici individuati, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento, prima della firma della presente determinazione;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica degli affidamenti, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenere ognuno di essi come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che gli importi contrattuali sono contenuti (inferiori alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che gli operatori economici cui viene affidata la prestazione di servizio ovvero di lavori

risultano avere già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP:

- i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” allo STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI (p.iva n. 02738830278), alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata, ricorrendo all’istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” alla ditta ZIACA 2 srl (c.f. e p.iva n. 01426340665), alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata, ricorrendo all’istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” alla ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL (p.iva n. 02827570272), alle condizioni contenute nello schema di contratto allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata;

Considerato che:

- l’importo complessivo per i predetti affidamenti succitate ammonta presuntivamente:
 - per i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” ad € 39.872,72= oneri fiscali e previdenziali compresi;
 - per gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” ad € 50.497,60= oneri fiscali compresi;
 - per i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL

PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” ad € 56.551,66= oneri fiscali compresi;

- la spesa complessiva di € 146.921,98= (o.f.c.) trova copertura:
 - per € 71.979,63 nelle somme B del Quadro Economico;
 - per € 74.942,35 utilizzando parte del rifinanziamento di cui alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024;
- la succitata spesa di € 146.921,98= (o.f.c.) trova copertura nel Bilancio 2024 cap. 11522/109 “BENI IMMOBILI”, cod. gest. 019 “Fabbricati ad uso strumentale” , spesa finanziata
 - per € 71.979,63 con Avanzo da Legge Speciale – Annualità 2019 – Parte A applicato a Bilancio 2023;
 - per € 74.942,35 con Avanzo da Legge Speciale – Annualità 2019 – Parte A applicato a Bilancio 2024;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Giovanni Voltolina, giusto provvedimento di nomina PG/2022/0415215 in data 16/09/2022, a firma dell'arch. Silvia Loreto;

Viste:

- la dichiarazione del RUP del 21/06/2024, PG/2024/0298473, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento relativo ai “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA”;
- la dichiarazione del RUP del 21/06/2024, PG/2024/0298479, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento relativo all'“INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO”;
- la dichiarazione del RUP, 21/06/2024, PG/2024/0298481, nella quale viene attestata l'assenza di

conflitto di interessi con l'affidamento relativo ai lavori di "RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA";

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 manutenzioni diffuse su beni propri tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione.

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14919, considerato il rifinanziamento di € 400.000,00 cui alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.287.570,90	€ 372.429,10	€ 1.660.000,00
Impegnato	€ 887.570,90	€ 50.000,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre, per tre distinti affidamenti, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare gli schemi di contratto e fogli condizione, allegati alla presente e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - per i "SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA"
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua alcune prestazioni professionali in materia di prevenzioni incendi, ed in dettaglio: istanza di rinnovo periodico CPI archivio generale Celestia; relazioni di prevenzione incendi ed eventuali prestazioni accessorie per il cantiere nautico Lido, deposito bissonne Arsenale, complesso di S. Lorenzo, biblioteca dei Calegheri, sala S. Leonardo.
 - b) l'oggetto del contratto sono le prestazioni professionali in materia di prevenzione incendi di cui sopra;

- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- per gli "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO" ad € 50.497,60= oneri fiscali compresi;
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di sono alcuni interventi di puntuali di di carpenteria metallica strutturale negli edifici menzionati;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- per i lavori di "RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA"
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di rifacimento opere puntuali di microportualità;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D'ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa:
- i “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” allo STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI (p.iva n. 02738830278), alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata;
 - gli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” alla ditta ZIACA 2 srl (c.f. e p.iva n. 01426340665), alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata;
 - i lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” alla ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL (p.iva n. 02827570272), alle condizioni contenute nello schema di contratto allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata;
4. di impegnare i seguenti importi:
- a favore dello STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI (p.iva n. 02738830278) l’importo di € 39.872,72= oneri fiscali e previdenziali compresi per l’esecuzione dei “SERVIZI PROFESSIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI RELATIVI SEDI COMUNALI UBICATE A VENEZIA” CUP: F79F23000050001 – CIG:B1E8C60583 ;
 - a favore della ditta ZIACA 2 srl (c.f. e p.iva n. 01426340665) l’importo di € 50.497,60= oneri fiscali compresi per l’esecuzione degli “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO” CUP: F79F23000050001 – CIG:B1E90F6E51;
 - a favore della ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL (p.iva n. 02827570272) l’importo di € 56.551,66= oneri fiscali compresi per l’esecuzione dei lavori di “RIFACIMENTO DEL PONTILE ACQUEO INTERNO RELATIVO LA PORTA D’ACQUA DI PALAZZO ZORZI E DEL PONTILE ESTERNO ALLA SEDE DEL YACHT CLUB AL PIANO TERRA DEL COMPLESSO DI S. MARIA DEI SERVI - S. ELENA” CUP: F79F23000050001 – CIG: B1E938C0A2;

5. di dare atto che la spesa complessiva di € 146.921,98= (o.f.c.) trova copertura:
 1. per € 71.979,63 nelle somme B del Quadro Economico;
 2. per € 74.942,35 utilizzando parte del rifinanziamento di cui alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024;
6. di dare atto che la spesa complessiva di € 146.921,98= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2024, cap. 11522/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata
 1. per € 71.979,63 con Avanzo da Legge Speciale – Annualità 2019 – Parte A applicato a Bilancio 2023;
 2. per € 74.942,35 con Avanzo da Legge Speciale – Annualità 2019 – Parte A applicato a Bilancio 2024;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 manutenzioni diffuse su beni propri tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto e nei foglio condizioni precedentemente citati, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. il quadro economico risulta come di seguito aggiornato:

Cod.Proc: 14919 Oggetto: INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	446.003,05	a misura	25.250,60		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	232.510,10	in economia			
totale	678.513,15	totale	25.250,60		

importo lavori al netto del ribasso del 31,520%	% IVA(*)	importo IVA
703.763,75	22	154.828,03

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	26.413,95			26.413,95
2) rilievi accertamenti ed indagini	220.000,00			220.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	290.000,00			290.000,00
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (incentivi)	14.544,80			14.544,80
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	550.958,75			
12) IVA			154.828,03	
totale a disposizione	705.786,78			
totale complessivo	1.409.550,53			

() in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio*

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	858.591,78
somme a disposizione (o.f.c.)	536.413,95
incentivi	14.544,80
totale complessivo	1.409.550,53

10. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14919 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.034.492,88	€ 625.507,12	€ 1.660.000,00
Impegnato	€ 1.034.492,88	€ 50.000,00	

11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. qualora, in conseguenza della verifica dei requisiti di ordine generale, limitatamente all'operatore economico per il quale si è fatto ricorso a tale facoltà, non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

LA DIRIGENTE

arch. Silvia Loreto

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- offerta ricevute (oscurate);
- schema di contratto e fogli condizioni esecutive, siglati per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1032

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13505/2024 del 02/07/2024 - NON ESECUTIVO "CI 14919
INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISO"

"CI 14919 INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISOLE – Assestamento quadro economico per
rifinanziamento intervento.

Utilizzo somme per servizi professionali e per esecuzione lavori. Det a contrarre ex art 192
dlgs n 267/00 smi

e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori e servizi ex art 50, c 1, let a) e b)
dlgs n 36/23.

Impegno di spesa di € 146.921,98= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1032/2024 del 17/05/2024

ref. prenotazione n. 13496/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1032/2024

L'impegno di spesa numero 13505/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	18.390,69
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	ZIACA 2 S.R.L. Cod.Fisc. 01426340665 P.Iva 01426340665	
<i>CIG</i>	B1E90F6E51 CUP F79F23000050001	
<i>Opera</i>	3929 - 14919/000 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E	
<i>Tipo Spesa</i>	ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	

Totale: 18.390,69

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 02/07/2024

Stanziamiento di bilancio	40.145.400,63 +
Impegni precedenti	26.738.681,83 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.406.718,80 =
Ammontare del presente impegno	18.390,69 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	13.388.328,11 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 03 luglio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13506/2024 del 02/07/2024 - NON ESECUTIVO "CI 14919
INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISO"

"CI 14919 INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISOLE – Assestamento quadro economico per
rifi nanziam ento intervento.

Utilizzo somme per servizi professionali e per esecuzione lavori. Det a contrarre ex art 192
dlgs n 267/00 smi

e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori e servizi ex art 50, c 1, let a) e b)
dlgs n 36/23.

Impegno di spesa di € 146.921,98= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1032/2024 del 17/05/2024

rif. prenotazione n. 13496/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1032/2024

L'impegno di spesa numero 13506/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	56.551,66
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Si ope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L. Cod.Fisc. 02827570272 P.Iva	
<i>CIG</i>	02827570272 B1E938C0A2 CUP F79F23000050001	
<i>Opera</i>	3929 - 14919/000 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E	
<i>Tipo Spesa</i>	ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	56.551,66

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 02/07/2024

Stanziam ento di bilancio	40.145.400,63 +
Impegni precedenti	26.757.072,52 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.388.328,11 =
Ammontare del presente impegno	56.551,66 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	13.331.776,45 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13523/2024 del 03/07/2024 "CI 14919 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISO"

autorizzazione Proposta di determina 1032/2024 del 17/05/2024

rif. prenotazione n. 14271/2023 - autorizzazione Determine 2150/2023

L'impegno di spesa numero 13523/2024 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	39.872,72
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI Cod.Fisc. 02738830278 P.Iva	
<i>CIG</i>	02738830278 B1E8C60583 CUP F79F23000050001	
<i>Opera</i>	3929 - 14919/000 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E	
<i>Tipo Spesa</i>	ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	39.872,72

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 03/07/2024

Stanziamiento di bilancio	39.892.322,61 +
Impegni precedenti	26.813.624,18 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.078.698,43 =
Ammontare del presente impegno	39.872,72 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	13.038.825,71 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13524/2024 del 03/07/2024 - NON ESECUTIVO "CI 14919
INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISO"

"CI 14919 INTERVENTI

PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI
DEL CENTRO STORICO ED ISOLE – Assestamento quadro economico per
rifinanziamento intervento.

Utilizzo somme per servizi professionali e per esecuzione lavori. Det a contrarre ex art 192
dlgs n 267/00 smi

e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori e servizi ex art 50, c 1, let a) e b)
dlgs n 36/23.

Impegno di spesa di € 146.921,98= (ofc). Atto da pubblicare (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1032/2024 del 17/05/2024
rif. prenotazione n. 14271/2023 - autorizzazione Determine 2150/2023

L'impegno di spesa numero 13524/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	32.106,91
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	ZIACA 2 S.R.L. Cod.Fisc. 01426340665 P.Iva 01426340665	
<i>CIG</i>	B1E90F6E51 CUP F79F23000050001	
<i>Opera</i>	3929 - 14919/000 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E	
<i>Tipo Spesa</i>	ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	32.106,91

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 03/07/2024

Stanziamiento di bilancio	39.892.322,61 +
Impegni precedenti	26.853.496,90 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.038.825,71 =
Ammontare del presente impegno	32.106,91 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	13.006.718,80 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 03/07/2024 n. 291
Rif. Proposta di determina 1032/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 290 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	40.145.400,63	71.929,63	-325.057,65	39.892.272,61
		previsioni di cassa	21.714.598,47			21.714.598,47
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	5.218.333,91	325.057,65	-71.929,63	5.471.461,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.634.192,53			6.634.192,53
		previsioni di competenza	45.849.487,82	396.987,28	-396.987,28	45.849.487,82
		previsioni di cassa	22.060.214,40			22.060.214,40
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	8.743.283,27			8.743.283,27
		previsioni di competenza	77.353.213,20	396.987,28	-396.987,28	77.353.213,20
		previsioni di cassa	49.334.619,32			49.334.619,32
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	30.133.276,44			30.133.276,44
		previsioni di competenza	283.655.827,44	396.987,28	-396.987,28	283.655.827,44
		previsioni di cassa	248.587.298,72			248.587.298,72
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	45.363.734,54	396.987,28	-396.987,28	45.363.734,54
		previsioni di cassa	21.714.598,47			21.714.598,47
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.018.616.168,31	396.987,28	-396.987,28	3.018.616.168,31
		previsioni di cassa	2.685.122.810,47			2.685.122.810,47

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 290 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		169.051.008,38	71.929,63	-71.929,63	169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.210.960,65			13.210.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	15.923.301,65			15.923.301,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.587.571,49			19.587.571,49
	Parte destinata agli investimenti	350.000,00			350.000,00
	Avanzo non vincolato	53.739.066,32			53.739.066,32
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
	previsioni di competenza	3.018.616.168,31	71.929,63	-71.929,63	3.018.616.168,31
	previsioni di cassa	2.544.303.182,77			2.544.303.182,77

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 290 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	9.178.333,91	325.057,65	-71.929,63	9.431.461,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	29.842.019,41			29.842.019,41
		previsioni di competenza	15.038.333,91	325.057,65	-71.929,63	15.291.461,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	43.061.499,61			43.061.499,61
		previsioni di competenza	32.618.742,96	325.057,65	-71.929,63	32.871.870,98
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	119.287.517,42			119.287.517,42
		previsioni di competenza	182.953.372,61	325.057,65	-71.929,63	183.206.500,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	9.178.333,91	325.057,65	-71.929,63	9.431.461,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.051.284.774,83	325.057,65	-71.929,63	2.051.537.902,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 290 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			4.340.362,89			4.340.362,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			37.058.235,15	325.057,65	-71.929,63	37.311.363,17
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.051.284.774,83	325.057,65	-71.929,63	2.051.537.902,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore edilizia Comunale Venezia Centro Storico
ed Isole
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico ed Isole
Alla c.a. R.U.P. Ing. Giovanni Voltolina
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: (C.I. 14919) INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE - UTILIZZO SOMME - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO - Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori – CUP: 79F23000050001

Il sottoscritto Giovanni Iannini
nato il [REDACTED]
codice fiscale [REDACTED]
in qualità di¹Amministratore Unico e Legale Rappresentante
dell'impresa ZIACA 2 S.r.l.
con sede in Via dell'Industria Nucleo Industriale di Bazzano 67100 L'Aquila
domicilio fiscale Via dell'Industria Nucleo Industriale di Bazzano 67100 L'Aquila
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: ziaca2@pec.it
codice fiscale n. 01426340665
partita IVA n. 01426340665
n. di telefono [REDACTED]
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 1% (unopercento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 45.154,36, a cui vanno aggiunti € 752,55= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerente attesta che nella formulazione dell'offerta sull'importo dei lavori ha tenuto in debita considerazione che all'interno della stessa sono compresi i costi della manodopera (€18.490,46), consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023, tali costi della manodopera non devono essere assoggettati a ribasso;

indica

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

ZIACA 2 S.r.l.

Via dell'Industria snc – Nucleo Ind.le di Bazzano – 67100 L'Aquila (AQ) – C.F./P.IVA 01426340665
[REDACTED] – E-mail: ziaca2@gruppoiannini.it – PEC: ziaca2@pec.it



il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 524,00 e per costo della manodopera propria di €18.490,46

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è Metalmeccanica

DATA 29-03-2024

Comune di Venezia
Data: 12/04/2024, PG/2024/0181150

ZIACA 2 S.r.l.

Via dell'Industria snc – Nucleo Ind.le di Bazzano – 67100 L'Aquila (AQ) – C.F./P.IVA 01426340665
[redacted] – E-mail: ziaca2@gruppoianini.it – PEC: ziaca2@pec.it



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I. 14919 – INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE - UTILIZZO SOMME - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EX CONVENTO SERVI DI MARIA A S. ELENA E DIPORTO VELICO VENEZIANO - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori. CUP: 79F23000050001

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori rinforzo di un portale facente parte del complesso Ex Convento dei Servi di Maria – S. Elena – Venezia e di realizzazione di due manufatti presso il Diporto Velico Veneziano finalizzati al superamento delle Barriere Architettoniche;. In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- Lavori di rinforzo strutturale del portale;
- Indagini diagnostiche da eseguire sulle travi sovrastanti il portale oggetto di rinforzo strutturale;
- Rampe di accesso all'area denominata Diporto Velico Veneziano ed ai locali a servizio dei soci;

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) e del Prezzario del Comune di Venezia 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 29 marzo 2023, in ottemperanza a quanto disposto dall'Allegato A – Nota informativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023), come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura	€ 45.610,46
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 235,04
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 517,51

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 18.490,46.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € 46.363,01 (o.f.e.).

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è indicato nel cronoprogramma dei lavori.

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 90% al completamento delle lavorazioni.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 (trenta), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure

parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici: OG2.
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
- 3 bis. nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..
2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni

appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis - GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", dell'importo di € _____, pari al 5% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione.

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente

alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. I contratti collettivi applicabili sono:
 - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili e affini e delle Cooperative;
 - CCNL per lavori dipendenti delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini;
 - CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini;
 - CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti;
 - CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti;
 - PMI settore metalmeccanico ed installazione di impianti;

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
 - a presentare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
 - a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

L'AQUILA 28-03-2024

Firma per accettazione


ZIACA 2 s.r.l.
Via delle Industrie - N.I. Bazzano
67100 L'AQUILA
C.F. e P. I.V.A. n. 01426340665



AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>		<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
A6 071	Manutenzioni sedi decentrate	81	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-1032/2024	Impegnato	E 146.921,98	29-25

(Su carta intestata dell'operatore economico)

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia CSI
Servizio Edilizia 1 Venezia CSI
Alla c.a. R.U.P. ing. Giovanni Voltolina
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: (C.I. 14919) "Interventi puntuali di restauro e adeguamento nelle sedi comunali del centro storico e isole" - Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di rifacimento del pontile acqueo interno relativo la porta d'acqua di Palazzo Zorzi e del pontile esterno alla sede del yacht club al piano terra del complesso di S. Maria dei Servi - S. Elena - CIG: in fase di acquisizione - CUP F79F23000050001

Il sottoscritto GREGOLIN FRANCESCO
nato il [REDACTED]
codice fiscale n. [REDACTED]
in qualità di¹ LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa (barrare in caso di professionista) GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L.
con sede in VIA UGOLINO VIVALDI N. 4/2 - CAP 30013 - CAVALLINO-TREPORTI (VE)
domicilio fiscale VIA UGOLINO VIVALDI N. 4/2 - CAP 30013 - CAVALLINO-TREPORTI (VE)
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: gregolinlavmar@legalmail.it
codice fiscale n. 02827570272
partita IVA n. 02827570272
n. di telefono [REDACTED] n. di fax(eventuale) [REDACTED]
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 3,75% sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 48.271,10, a cui vanno aggiunti € 3.139,50= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerente attesta che l'offerta, seppur fatta sull'importo dei lavori, considera lo sconto solo sull'importo dei lavori al netto del costo della manodopera;

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 750,00 e per costo della manodopera propria di € 10.012,66

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il CCNL applicato

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è _____

DATA Cavallino-Treporti (VE), 09/05/2024.....

FIRMA .GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L. - Il Legale Rappresentante - Gregolin Francesco
(documento sottoscritto digitalmente)

Comune di Venezia
Data: 15/05/2024, PG/2024/0234854



OFFERTA ECONOMICA

Spett.le

COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Venezia CSI

Servizio Edilizia 1 Venezia CSI

Alla c.a. R.U.P. Ing. Giovanni Voltolina

pec dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: C.I. 14919 – Interventi puntuali di restauro e adeguamento nelle sedi comunali del centro storico e isole – Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di rifacimento del pontile acqueo interno relativo la porta d’acqua di Palazzo Zorzi e del pontile esterno alla sede del yacht club al piano terra del complesso di S. Maria dei Servi – S. Elena – CUP F79F23000050001

Il sottoscritto Gregolin Francesco nato [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L. con sede legale in Cavallino-Treporti (VE) in via Ugolino Vivaldi n. 4/2, con C.F. e P.IVA n. 02827570272, tel. [REDACTED] email: info@gregolinlavorimarittimi.it e pec: gregolinlavmar@legalmail.it, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

OFFRE

per l’esecuzione dei lavori in oggetto, l’importo di € 48.271,10 (dicesi euro quarantottomiladuecentosettantuno virgola dieci), corrispondente al **ribasso del 3,75 % (dicesi tre virgola settantacinque percento)** sull’importo dei lavori a base d’asta, il quale comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso, pari ad € 10.012,66, a cui sommare gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 3.139,50, per un **totale complessivo offerto pari ad € 51.410,60 (dicesi euro cinquantunomilaquattrocentodieci virgola sessanta)**.

Dichiara, ai sensi dell’art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, che gli **oneri per la sicurezza aziendale** ammontano ad **€ 750,00 (settecentocinquanta/00)** e che l’importo relativo ai **costi della manodopera** corrisponde all’importo dei costi della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ed ammontano ad **€ 10.012,66 (dicesi euro diecimilazerododici/66)**.

La presente offerta è da considerarsi valida per almeno 90 giorni dalla data di ricezione della stessa.

La scrivente impresa si impegna, con la presente offerta, ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di

Comune di Venezia
Data: 15/05/2024, PG/2024/0234854

retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità e dichiara di impegnarsi a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Con osservanza.

Cavallino-Treporti (VE), 09/05/2024

GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L.

Legale Rappresentante

Gregolin Francesco

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Comune di Venezia
Data: 15/05/2024, PG/2024/0234854

Repertorio Spec. n. del/2024

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. 14919 - Interventi puntuali di restauro e adeguamento
nelle sedi comunali del centro storico e isole - Intervento
di rifacimento del pontile acqueo interno relativo la porta
10 d'acqua di Palazzo Zorzi e del pontile esterno alla sede
del yacht club al piano terra del complesso di S. Maria
dei Servi - S. Elena - Affidamento diretto, ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.
dei lavori. CUP: F79F23000050001 – CIG: in fase di
15 acquisizione.

TRA:

a) **sig. Francesco Gregolin**, nato a Venezia il 3 gennaio 1961, codice
fiscale: GRG FNC 61A03 L7360 , domiciliato/a, per la carica, presso la
sede della società che ivi rappresenta in qualità di Legale Rappresentante
20 dell'impresa **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL**, che agisce quale
impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto
denominato semplicemente «appaltatore»; Domicilio fiscale dell'Impresa:
Via Via Vivaldi 4/2 – 30013 Cavallino – Treporti (Ve). Codice fiscale e
partita I.V.A. n.02827570272;

25 b) **arch. Silvia Loreto** che dichiara di intervenire in questo atto

esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia,
che rappresenta nella sua qualità di **Dirigente** del Settore Edilizia
Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità
e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia,
30 di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione
appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

35 - che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n.
..... in data del Dirigente del Settore
_____, i lavori sono stati
aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1
lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per
40 l'importo complessivo di € = (o.f.e.) come di seguito specificato,
in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di offerta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

45 **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente
contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva
alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna

50 alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti

a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena,
assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti,
55 obblighi, oneri e modalità dedotti, che l'impresa dichiara di conoscere e
di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con
rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a),
i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna
60 efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e
invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la
combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari
offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente
65 rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e
i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal
ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per
l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,
70 costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti
come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del
Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non
costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo
75 metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2,

comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso
computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al
precedente comma 2.

4. Per quanto non previsto direttamente dal contratto o nei documenti
80 della procedura d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs.
n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti
ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro
85/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a
misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei
piani di sicurezza.

90 c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della
manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la
liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo e a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al
95 d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di
gara, desunti dal Prezzario del Comune di Venezia anno 2023 per lavori
in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con
deliberazione di giunta comunale n. 71 del 29 marzo 2023ne dal prezzario
della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta regionale n. 317
100 del 29 marzo 2023 o dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del

ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ammonta ad €(diconsi euro.....) per la categoria, ad €(diconsi euro.....) per la
105 categoria e ad €(diconsi euro.....) per la categoria

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia,
110 presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo
115 quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui
120 conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione
125 appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per

l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione
130 appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso
135 contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1
140 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

145 1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 0,5 per mille *dell'importo contrattuale* corrispondente ad €=.

150 2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti

dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, trova
155 applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà,
160 per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e
165 disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei
170 contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può
175 diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie

disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

180 4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della
185 sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni
190 procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

195 2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena

200 e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

205 f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per
la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per
l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato
210 di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine
del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale
d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o
215 da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da
eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore
tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti
nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal
delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel
220 cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,
la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha
il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale
dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

225 L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia

o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

240 **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

245 Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

250 **Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.**

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice
255 dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed in ogni caso alle
260 seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

265 a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non altrimenti impegnate;

a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;

270 a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri

275 per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento) della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e accertate dalla DL nell'anno precedente;

280 d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la
285
relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove
290
la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza

295 3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

300 1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei

lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera,
fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui
all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e
successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente
305 redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di
concordamento.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti
dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di
eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora
310 ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del
prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale
anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della
315 garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125
del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
condizioni previste dal Codice dei contratti al maturare di ogni stato di
avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di
320 cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle
rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti
dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
325 le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali

penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi

dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le
355 modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i
al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il
codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

360 L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante
ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni
dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà
365 facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante
semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,
salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale
inadempimento.

370 3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di
tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010,
n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla
375 Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i

subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

380 4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna
385 altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

390 5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

395 **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo
400 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30

del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, 405 l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

410 2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad 415 approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

420 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

425 **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- 430 a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- 435 d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- 440 f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo
- 445 dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della
- 450 fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o

cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

455 **Articolo 16. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti.

Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

460 2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di

465 Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri
470 dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i
475 regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei

lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo
480 la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel
485 contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori
490 le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà
495 d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 17 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali

500 assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione

giovanile e femminile;

- a presentare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente

punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

530 3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, 535 previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

540 **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.**

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

545 1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. 550 white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,

successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

555 **3.** In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un
560 rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi
565 elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
570 tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
575 l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
580 siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha

natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme di legge in vigore.
2. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.
3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,

commi 1 e 2, del Codice dei contratti

610 4. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

5. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del
615 versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

620 6. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
625 cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le
630 Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

7. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore
635 **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi
dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della
circostanza che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta
aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri
incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una
640 tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per
quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che
645 essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e
delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui
al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
650 certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data
..... e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a
seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia
di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
655 civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata,
con polizza numero in data e avente decorrenza dalle
ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo,
rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €

..... = (diconsi Euro/...).

660 4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo
665
670 modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena
675 conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con
680 la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci

giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non
685 fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione
del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal
Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati
690 personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli
adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla
conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
695 espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati
personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art.
5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel
Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate
700 misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei
dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso
accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone
fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i
705 dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica
ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad
esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti
dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

710 **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.

715 145, per quanto applicabile;

- il computo metrico estimativo pontile_Palazzo_Zorzi

- il computo metrico estimativo CME_pontile_S.Elena

- il prezzario del Comune di Venezia 2023 e della Regione Veneto 2023;

720 **Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti
725 occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

730 4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

(Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

735 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società Francesco Gregolin

(firmato digitalmente)

La Dirigente

740 arch. Silvia Loreto.....

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig. Francesco Gregolin, quale legale rappresentante della società Gregolin Lavori Marittimi srl, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli

745 articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.

750 *lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*

Spett.le Comune di Venezia

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia CSI
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole

OGGETTO: offerta per affidamento servizi professionali in materia di prevenzione incendi relativi sedi comunali ubicate a Venezia (archivio storico Celestia, cantiere nautico Lido, deposito bissonne Arsenale, complesso di S. Lorenzo, biblioteca dei Calegheri, sala S. Leonardo)
CUP: F79F23000050001 – CIG: in fase di acquisizione

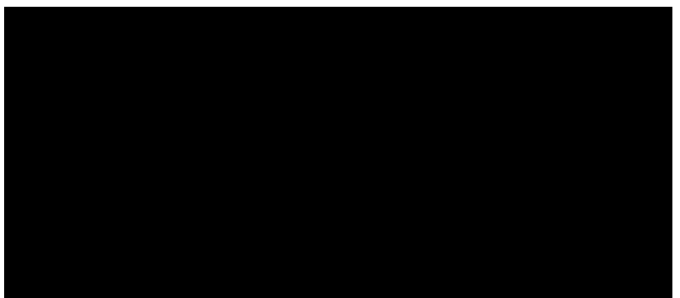
Con riferimento alla Vostra richiesta di offerta inviata con prot. 165347/2024 del 10/04/2024, siamo a trasmetterVi la sotto riportata nostra migliore offerta per lo svolgimento delle prestazioni professionali richiesteci.

N.	PRESTAZIONE TECNICA	IMPORTO (€)
A.1 e A.2	Archivio generale Celestia - rinnovo periodico e inoltro pratica CPI	6.000,00
B.1 e B.2	Cantiere Nautico Lido - stesura elenco informazioni e relazione preliminare	4.000,00
C.1	Biblioteca dei Calegheri - relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	2.000,00
C.2	Biblioteca dei Calegheri - progetto definitivo/esecutivo impianto rivelazione incendi	4.809,35
D.1	Sala S. Leonardo - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	4.000,00
E.1	Complesso S. Lorenzo - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	5.500,00
F.1	Deposito Bissone arsenale - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	4.500,00
	TOTALE	30.809,35

Tenuto conto degli oneri previdenziali e delle diverse casse di previdenza dei professionisti dello Studio Associato Tecnoimpianti, si riporta di seguito un prospetto di calcolo per il vostro impegno di spesa:

Competenze	30.809,35 €
Rivalsa 2% di 30.809,35 €	616,19 €
Competenze (con rivalsa)	31.425,54 €
Cassa 4% di 31.425,54 €	1.257,02 €
Imponibile	32.682,56 €
IVA 22% di 32.682,56 €	7.190,16 €
Totale documento	39.872,72 €
Ritenuta d'acconto -20% di 31.425,54 €	(6.285,11 €)
Totale da pagare	33.587,61 €

Studio Associato TECNOIMPIANTI
Dott.Ing. Gianantonio Perazzolo





FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: CI: 14919 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE - servizi professionali in materia di prevenzione incendi relativi sedi comunali ubicate a Venezia (archivio storico Celestia, cantiere nautico Lido, deposito bissonne Arsenale, complesso di S. Lorenzo, biblioteca dei Calegheri, sala S. Leonardo).

Affidamento del servizio di valutazioni in materia di prevenzione incendi per n° 6 sedi comunali.

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di indagini delle facciate monumentali e facciate laterali del Municipio Ca' Farsetti - Ca' Loredan;

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023, risulta presuntivamente stimato in **€ 30.809,35=** (oneri fiscali esclusi), per le seguenti prestazioni:

N.	PRESTAZIONE TECNICA	IMPORTO (€)
A.1 e A.2	Archivio generale Celestia - rinnovo periodico e inoltro pratica CPI	6.000,00
B.1 e B.2	Cantiere Nautico Lido - stesura elenco informazioni e relazione preliminare	4.000,00
C.1	Biblioteca dei Calegheri - relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	2.000,00
C.2	10 Biblioteca dei Calegheri - progetto definitivo/esecutivo impianto rivelazione incendi	4.809,35
11 D.1	12 Sala S. Leonardo - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	4.000,00
13 E.1	14 Complesso S. Lorenzo - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	5.500,00
15 F.1	16 Deposito Bissonne arsenale - Relazione preliminare ai fini della sicurezza antincendio	4.500,00
17	TOTALE	30.809,35

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a far data dalla data di inizio prestazione



ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 30% alla ultimazione prove indagini ed il restante 70% a fine relazione generale.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 (trenta), l'Amministrazione senza obbligo di



costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 - ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Affidatario si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p.,



319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale adeguato=

2. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 5% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DD.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al primo comma può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1.Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2.Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3.La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso



connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, eventualmente anche tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e all'art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali la liquidazione giudiziale o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.